



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



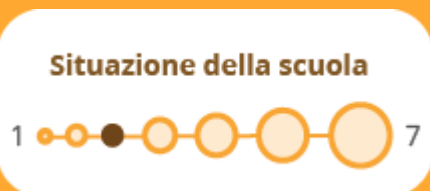
Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

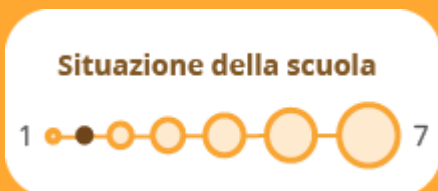
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è decisamente inferiore rispetto alle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è decisamente superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. Nel livello più alto sono molto pochi nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è in linea ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è nella media anche se i punteggi osservati sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



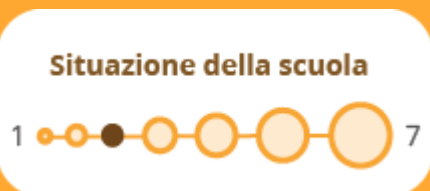
Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche, anche se non coinvolgono tutti i docenti. Si utilizzano metodologie diversificate in poche classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni). Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato, anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata e ciò rende possibile la realizzazione di diverse attività finalizzate ad accompagnare gli alunni nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, coinvolgendo anche le famiglie. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Miglioramento dei risultati scolastici al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado

TRAGUARDO

Alla fine del triennio, riduzione del 10% del numero degli alunni con risultati medio bassi



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione e realizzazione di unità di apprendimento comuni volte allo sviluppo delle competenze chiave
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione, realizzazione e monitoraggio di percorsi di recupero e sviluppo degli apprendimenti in italiano e matematica
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Aggiornamento delle prove di verifica di Istituto
4. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving.
5. **Ambiente di apprendimento**
Adozione di strategie metodologiche e didattiche attive (peer education, role play, problem solving, cooperative learning)
6. **Ambiente di apprendimento**
Adottare una didattica innovativa con l'uso delle tecnologie presenti nelle classi
7. **Continuità e orientamento**
Potenziare la verticalità e il confronto tra i diversi ordini di scuola, con incontri regolari tra i docenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado
8. **Continuità e orientamento**
Condividere, in momenti dedicati, strategie e modalità di approccio alla didattica per competenze con azioni di peer education tra i docenti
9. **Continuità e orientamento**
Progettare percorsi e unità di apprendimento in continuità tra le classi ponte
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Miglioramento dell'organizzazione oraria per la realizzazione di percorsi di recupero e sviluppo per classi aperte e per piccoli gruppi
11. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Organizzazione di dipartimenti disciplinari sia nella scuola primaria che secondaria
12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Progettazione di percorsi di formazione e aggiornamento, anche in servizio, su metodologie



innovative e su didattica delle discipline





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Allineamento dei risultati delle prove standardizzate alla media ESCS

TRAGUARDO

Alla fine del triennio punteggio in italiano, matematica e inglese pari o vicino alla media ESCS



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione, realizzazione e monitoraggio di percorsi di recupero e sviluppo degli apprendimenti in italiano e matematica
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Aggiornamento delle prove di verifica di Istituto
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare percorsi verticali organici, nel rispetto del curricolo di Istituto, per favorire il raggiungimento delle competenze di italiano, matematica e inglese
4. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving.
5. **Ambiente di apprendimento**
Adozione di strategie metodologiche e didattiche attive (peer education, role play, problem solving, cooperative learning)
6. **Ambiente di apprendimento**
Adottare una didattica innovativa con l'uso delle tecnologie presenti nelle classi
7. **Inclusione e differenziazione**
Costruzione di percorsi personalizzati per gli alunni con risultati inferiori alla media
8. **Continuità e orientamento**
Potenziare la verticalità e il confronto tra i diversi ordini di scuola, con incontri regolari tra i docenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado
9. **Continuità e orientamento**
Condividere, in momenti dedicati, strategie e modalità di approccio alla didattica per competenze con azioni di peer education tra i docenti
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Miglioramento dell'organizzazione oraria per la realizzazione di percorsi di recupero e sviluppo per classi aperte e per piccoli gruppi
11. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Organizzazione di dipartimenti disciplinari sia nella scuola primaria che secondaria
12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Progettazione di percorsi di formazione e aggiornamento, anche in servizio, su metodologie



innovative e su didattica delle discipline





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Favorire il successo formativo degli alunni/e, monitorando, attraverso una rete di comunicazione tra segmento scolastico primaria-secondaria e con gli istituti superiori del territorio, il percorso scolastico successivo.

TRAGUARDO

Innalzamento del 5% dei risultati scolastici degli alunni delle classi quinte primaria e delle classi terze scuola secondaria di primo grado nel successivo segmento/grado d'istruzione.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione e realizzazione di unità di apprendimento comuni volte allo sviluppo delle competenze chiave
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione, realizzazione e monitoraggio di percorsi di recupero e sviluppo degli apprendimenti in italiano e matematica
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare percorsi verticali organici, nel rispetto del curricolo di Istituto, per favorire il raggiungimento delle competenze di italiano, matematica e inglese
4. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving.
5. **Ambiente di apprendimento**
Adozione di strategie metodologiche e didattiche attive (peer education, role play, problem solving, cooperative learning)
6. **Ambiente di apprendimento**
Adottare una didattica innovativa con l'uso delle tecnologie presenti nelle classi
7. **Inclusione e differenziazione**
Costruzione di percorsi personalizzati per gli alunni con risultati inferiori alla media
8. **Continuità e orientamento**
Potenziare la verticalità e il confronto tra i diversi ordini di scuola, con incontri regolari tra i docenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado
9. **Continuità e orientamento**
Condividere, in momenti dedicati, strategie e modalità di approccio alla didattica per competenze con azioni di peer education tra i docenti
10. **Continuità e orientamento**
Progettare percorsi e unità di apprendimento in continuità tra le classi ponte
11. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



12. Organizzazione di dipartimenti disciplinari sia nella scuola primaria che secondaria
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Progettazione di percorsi di formazione e aggiornamento, anche in servizio, su metodologie innovative e su didattica delle discipline



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità fissate per il prossimo triennio sono dettate dall'esigenza di migliorare gli esiti di tutti gli alunni che ancora si attestano a livelli inferiori rispetto ai dati riferiti alla media ESCS. Fondamentale sarà il lavoro dei dipartimenti verticali, che elaboreranno percorsi didattici specifici per il recupero e lo sviluppo delle competenze e si confronteranno sulle scelte metodologiche e organizzative più efficaci. A tal fine, determinanti saranno i percorsi di formazione e autoformazione riferite all'inclusione, alla didattica attiva e laboratoriale, al clima relazionale, alle tecnologie digitali. Parallelamente, andranno implementate alcune pratiche didattiche, come la lezione a classi aperte, la diffusione delle tecnologie digitali e di tutte quelle attività tese all'inclusione, come il teatro, il sabato a scuola etc. In tale prospettiva, il legame con il territorio risulta essenziale, sia attraverso la rete di scuole esistente (Res Castelli e ReteAmbito 14), sia soprattutto nel rapporto con il Comune di Rocca di Papa, in particolare con l'Ufficio Scuola e i Servizi Sociali.